

UNANIMI INTERESSAMENTI PER IL PROGETTO

# Una cappella per la Mastena

Lo scorso 26 giugno nella sala polivalente di San Fior, seguito da un pubblico attento e numerosissimo, si è svolto nel migliore dei modi il convegno programmato tra le celebrazioni anniversary della beata Mastena. Gli applauditi interventi hanno messo in luce i legami tra il Santo Volto, la beata Maria Pia e la cappella destinata a custodire le sue reliquie. Le diverse autorità civili presenti hanno manifestato il loro interessamento per favorire l'attuazione del progetto. Sono, infatti, intervenuti, con il vescovo Corrado, il nuovo sindaco di San Fior Gastone Martorel, il senatore Maurizio Castro, Flavio Silvestrin assessore regionale, Flo-

riano Zambon vicepresidente della Provincia e Marco Zabotti consigliere regionale. Si è notata anche l'affettuosa presenza del vescovo emerito Alfredo Magarotto. La superiora generale, madre Annalisa Galli, ha premesso che «il volto di Cristo, non è solo un volto di gloria, è anche il volto di un uomo. Perché Dio ha voluto assumere in tutto la nostra condizione umana, fino all'estremo: la sofferenza e la morte. Il cardinal Saraiva Martins durante la beatificazione di madre Mastena ha detto: "Guardando alla santità della Beata Madre Mastena è legittimo riconoscere in lei una grande artista che ha saputo imprimere in se stessa l'immagine di

Cristo. Essa è riuscita a far trasparire, dai suoi lineamenti personali, il volto del Signore nelle espressioni della misericordia, della carità, del perdono, del servizio a tempo pieno alle persone più bisognose». In conclusione madre Annalisa ha affermato che «la cappella "Beata Maria Pia" raggiungerà il

suo scopo nella misura in cui i due amori della beata – l'Eucaristia e il Santo Volto – diventeranno presenza viva nella nostra vita e forza nel nostro pellegrinaggio verso il Regno del Signore». Don Adriano Dall'Asta ha ricordato l'antica tradizione cristiana di onorare i martiri e i santi, osservando che è in



Due immagini dell'affollato incontro

linea con l'attuale progetto della sistemazione definitiva dell'urna della beata Mastena nella cappella restaurata. Sulle significative spiegazioni delle valenze tecnico-artistiche e religiose del recupero di un antico spazio, riservato al culto divino da tante generazioni sanfioresi, si è soffermata la giovane autrice del progetto, l'architetto Susanna Maset, dello studio di architettura Carniel e Maset. «L'intento – ha detto – è quello di far riemergere la natura di questo luogo, i segni, le tracce: immaginando la pavimentazione come un terreno appena arato dove poter ancora seminare i fondamenti della fede e far crescere quell'idea del sacro che rin-

corre l'uomo d'oggi». E il corso d'acqua che bagna questo terreno sarà rievocato, come emblema del battesimo, da una linea chiara che unirà la cappella al monumento della Beata, da cui è irradiato il messaggio del suo carisma. Naturalmente la realizzazione di questo progetto richiede risorse economiche adeguate e l'economia generale suor Tiziana Codello ha lanciato un esplicito appello di aiuto alle istituzioni, ai sanfioresi e a tutte le persone di buona volontà. Ogni contributo sarà registrato sullo speciale Albo d'oro della Congregazione, anche come segno tangibile della gratitudine riconoscente verso l'importante e provvidenziale opera sociale e religiosa svolta per tanti e difficili anni dalla beata Mastena.

Altre informazioni si trovano sul sito [www.religiosedelsantovolto.org](http://www.religiosedelsantovolto.org). I contributi possono essere versati sul conto corrente del Santo Volto presso Banca Popolare di Milano, Agenzia 0434, viale della Repubblica 76, 00040 S. Maria delle Mole (Roma), codice Iban IT60 E 05584 21902 000000053350.

*Innocente Soligoni*